

CHETTI BARNI – GIUSEPPINA CARLA ROMBY

Ville, giardini, paesaggi
del Montalbano

fotografie di
SERGE DOMINGIE

Publicazione realizzata
dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole



Realizzazione editoriale

Gli Ori, Pistoia

Testi

Chetti Barni [C. B.]

Giuseppina Carla Romby [G. C. R.]

Coordinamento editoriale

Franco Benesperi

Campagna fotografica

Rabatti&Domingie

Altre referenze fotografiche

Aurelio Amendola pp. 34 (in alto), 54, 55, 65, 71 (a destra)

Archivio fotografico

del Comune di Monsummano Terme pp. 228-229

Stefano Marinari, Archivio fotografico

del Comune di Cerreto Guidi pp. 294-295

Donato Pincider pp. 112-113

Hanno autorizzato la pubblicazione di foto

Archivio Comunale di Carmignano

Archivio di Stato di Firenze

Archivio di Stato di Pistoia

Biblioteca comunale degli Intronati, Siena

Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze

Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi, Firenze

Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico

ed Etnoantropologico per il Polo Museale della città

di Firenze, Ufficio permessi e concessioni

Le cartine sono state disegnate da

Enrico Guerrini

Redazione e impaginazione

Gli Ori, Redazione

Impianti e stampa

Baroni&Gori, Prato

Finito di stampare nel mese di novembre 2011

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto
per eventuali fonti iconografiche non identificate

© Copyright 2011-2012

Banca di Credito Cooperativo di Vignole

per l'edizione Gli Ori, Pistoia

per i testi e le immagini gli autori

ISBN 978-88-7336-464-1

Tutti i diritti riservati

Ringraziamenti

Patrizia Alfano, Fabio Baldi Papini, Sandro Bellesi,

Edoardo Bettazzi, Fabio Borghese, Claudia Cappellini,

Ugo e Filippo Contini Bonacossi, Luigi Corsetti,

Donatella Del Gratta, Luigi Donato, Jolanda Fonnesu,

Angela Gigni, Eugenia Levaggi, Tommaso Londi,

Pierlorenzo Marchiafava, Leonardo Mastropieri,

Clarissa Morandi, Francesca Parrini, Bianca Pinzi, Elena Ricci,

Marco Rigoli, il signor Tinghi, i signori Venturini.

Inoltre Laura Berni e Elena Torricelli della Biblioteca Comunale

"A. Palazzeschi" di Carmignano; Maura Lotti della Biblioteca

Comunale "G. Michelucci" di Quarrata; il personale degli Uffici

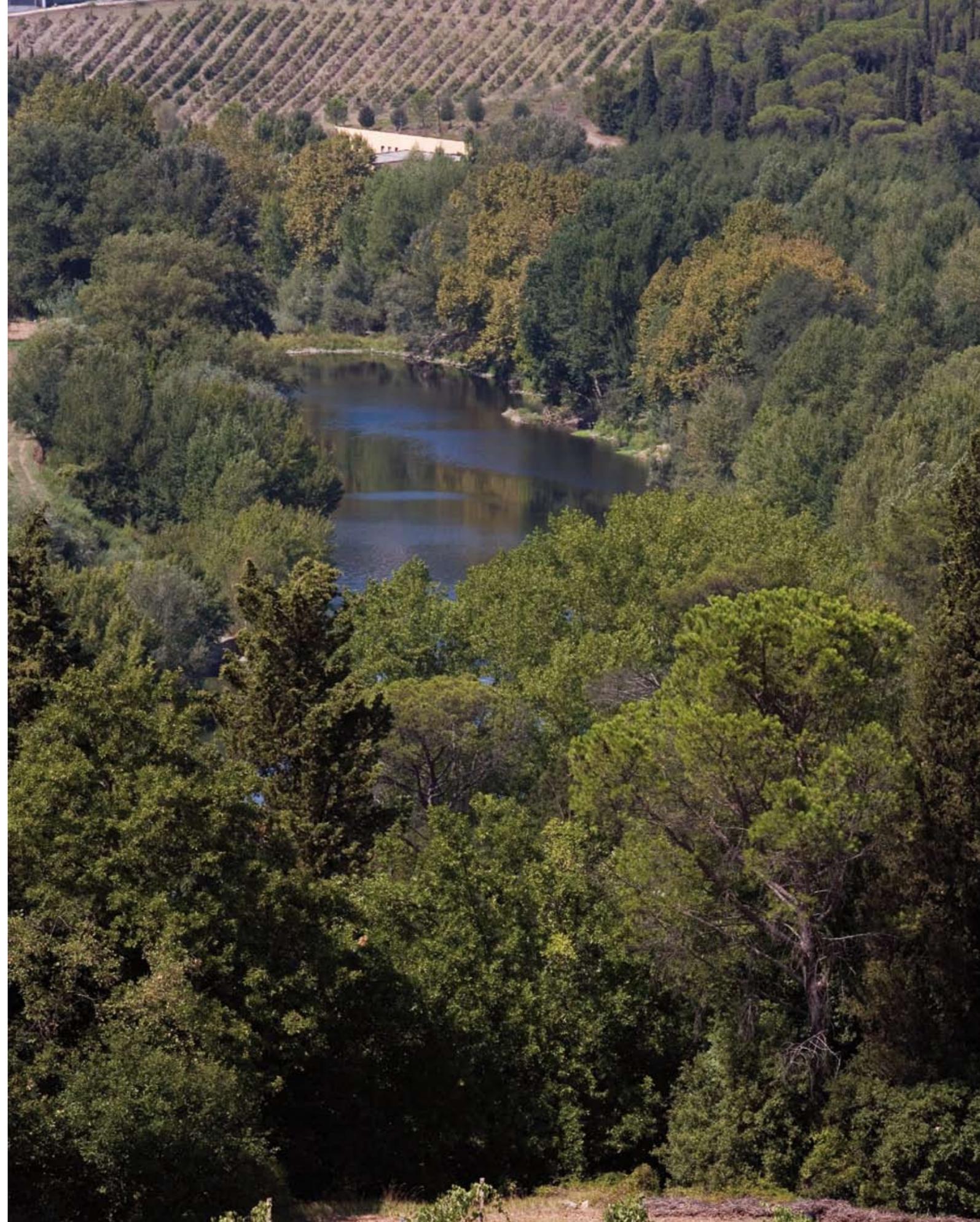
Urbanistica dei comuni di Serravalle, Larciano, Lamporecchio,

Cerreto Guidi, Vinci; il personale dell'Ufficio Cultura

del Comune di Monsummano Terme; il personale dell'Ufficio

catalogo Beni immobili della Soprintendenza

per i Beni Architettonici e Ambientali di Firenze, Prato, Pistoia.





Il Montalbano, vasta area collinare che si propaga fra le province di Pistoia, Prato e Firenze, è terra ricca di storia e di arte, tra le più belle della Toscana.

Da sempre vocato alla coltivazione della vite e dell'olivo, esso è conosciuto anche per la presenza delle numerose ville medicee, dei palazzi nobiliari e delle sfarzose residenze di campagna, che documentano un glorioso passato e arricchiscono questo territorio di un patrimonio artistico e paesaggistico di gran pregio.

Ville e palazzi che, ancora oggi, vedono intrecciarsi l'amore per la vita agreste e quello per l'arte e la cultura. Contesti architettonici che, allo stesso tempo, sono stati luoghi di svago ma anche luoghi di magnificenza e rappresentanza, in un perfetto equilibrio fra la bellezza edificata e quella naturale del paesaggio.

Edifici che conservano tesori e testimonianze artistiche uniche, grazie alla lungimiranza di molte famiglie, prima fra tutte quella dei Medici, che hanno saputo realizzare, su queste colline, alcune fra le residenze più splendide che ci è dato di conoscere.

Gioielli immersi nel verde e dimore che attestano l'alto livello di architettura raggiunto, come bene illustra questo volume, fortemente voluto dalla nostra Banca per dare risalto, attraverso la conoscenza e la ricerca, a un patrimonio che rappresenta una risorsa strategica per la crescita culturale di tutta l'area del Montalbano.

Ville e palazzi incorniciati da magnifici giardini, imperdibili durante la fioritura primaverile, spesso impreziositi con piante rare, dove diventa facile far galoppare i propri pensieri e dare via libera all'immaginazione. Luoghi che ci lasciano stupefatti, che si svelano inattesi ai nostri occhi e ci proiettano in una dimensione altra, fatta di ammirazione e di stupore.

E proprio perché consapevoli dell'importanza di tali presenze sul territorio, abbiamo inteso valorizzarle ulteriormente con questo libro, dando impulso al magistrale lavoro di ricognizione svolto dalle autrici e appassionate studiose, Chetti Barni e Giuseppina Carla Romby. A loro va tutta la nostra riconoscenza per lo scrupolo e la competenza mostrata nella stesura dei testi.

Immensa gratitudine la dobbiamo anche al fotografo Serge Domingie e alle Edizioni Gli Ori che hanno saputo regalarci immagini e cura editoriale che impreziosiscono il volume, permettendo al lettore di osservare, con occhi pieni di meraviglia, architetture e luoghi che offrono emozioni sempre nuove.

Perdiamoci, dunque, nelle geometrie dei giardini all'italiana, inebriamoci con le fragranze dei fiori insoliti e pregiati, passiamo un po' del nostro tempo alla scoperta di queste ville e di questi palazzi e contribuiremo, così, alla promozione di un patrimonio storico, culturale e artistico di inestimabile valore.

Giancarlo Gori
Presidente

Banca di Credito Cooperativo di Vignole

Elenco delle ville



VILLA DI BIBBIANI
via di Bibbiani, 7
Capraia e Limite (Fi)



VILLA MERRICK,
“DELL’AMERICANA”
via Montalbano 174,
Papiano, Lamporecchio (Pt)



VILLA DI CAPEZZANA
via Capezzana, 100
Carmignano (Po)



VILLA MONTEMAGNI,
“IL CASSERO”
Cantagrillo, Serravalle P.se (Pt)



VILLA IL CASTELLACCIO
via Ginepraia, 31
Poggio a Caiano (Po)



VILLA MEDICEA
DI MONTEVETTOLINI
Montevettolini,
Monsummano Terme (Pt)



VILLA DI CERRETO,
“IL CERRETINO”
via Mastrigalla
Poggio a Caiano (Po)



VILLA POGGI BANCHIERI
Castelmartini, Larciano (Pt)



IL “PALAZZO” MEDICEO
DI CERRETO GUIDI
piazza dei Ponti, 7
Cerreto Guidi (Fi)



VILLA MEDICEA
DI POGGIO A CAIANO
piazza de’ Medici, 14
Poggio a Caiano (Po)



VILLA LA COSTAGLIA
via Vecchia Fiorentina
Il tronco, 148
Quarrata (Pt)



VILLA SPALLETTI
via della Gorga, 38
Lucciano, Quarrata (Pt)



VILLA LE FARNETE
via Macia, 136
Carmignano (Po)



VILLA RENATICO MARTINI
via di Gragnano, 1
Renatico, Monsummano Terme (Pt)



VILLA MEDICEA
LA FERDINANDA
viale Papa Giovanni XXIII, 1
Artimino, Carmignano (Po)



VILLA RIGOLI
piazza Niccolini, 5
Carmignano (Po)



VILLA LA MAGIA
via Vecchia Fiorentina
I tronco, 63 Quarrata (Pt)



VILLA ROSPIGLIOSI
via di Spicchio
Spicchio, Lamporecchio (Pt)



VILLA MARTELLI
via Cermenati,
Borgo Nuovo, Vinci (Fi)



VILLA FATTORIA MEDICEA
Stabbia, Cerreto Guidi (Fi)

Sommario

<i>Introduzione</i>	8
GIUSEPPINA CARLA ROMBY <i>Le ville del Montalbano: architetture, paesaggi e genius loci</i>	10
CHETTI BARNI <i>Le ville del Montalbano: le decorazioni dei luoghi di delizia</i>	28
IL VERSANTE PISTOIESE DEL MONTALBANO	38
Comune di Quarrata	
Villa La Costaglia	40
Villa La Magia	50
Villa Spalletti	76
Comune di Poggio a Caiano	
Villa Il Castellaccio	86
Villa di Cerreto, “Il Cerretino”	98
Villa medicea di Poggio a Caiano	110
Comune di Carmignano	
Villa di Capezzana	138
Villa Le Farnete	148
Villa medicea La Ferdinanda ad Artimino	158
Villa Rigoli	182
Comune di Capraia e Limite	
Villa di Bibbiani	190
IL VERSANTE VALDINIEVOLINO DEL MONTALBANO	212
Comune di Serravalle Pistoiese	
Villa Montemagni, “Il Cassero”	214
Comune di Monsummano Terme	
Villa medicea di Montevettolini	226
Villa Renatico Martini	238
Comune di Larciano	
Villa Poggi Banchieri a Castelmartini	250
Comune di Lamporecchio	
Villa Merrick, “dell’Americana” a Papiano	262
Villa Rospigliosi a Spicchio	276
Comune di Cerreto Guidi	
Il “palazzo” mediceo di Cerreto Guidi	292
Villa-fattoria medicea a Stabbia	306
Comune di Vinci	
Villa Martelli	314
Apparati	320

Introduzione

Ville e residenze agresti disseminate fra coltivi e boschi, arricchite di giardini e parchi se costituiscono un motivo di riconoscibilità del paesaggio toscano, nel Montalbano assumono una significativa rilevanza legata alla non secondaria presenza delle ville di delizia (e delle proprietà) dei granduchi Medici, della nobiltà e del funzionariato di corte.

E se le ville medicee hanno segnato le pendici collinari come il piano e le gronde del lago-padule di Fucecchio con la maestosa semplicità dei volumi emergenti tra boschi e coltivi, residenze di nobili, cortigiani, *rentier*, banchieri, imprenditori e infine facoltosi stranieri hanno disegnato un paesaggio culturale riconosciuto e riconoscibile.

Queste considerazioni insieme alla volontà di tentare un aggiornamento della letteratura esistente, mettere a disposizione un possibile strumento di conoscenza e di supporto per chi, a vario titolo, è impegnato nella tutela e valorizzazione dei beni architettonici e ambientali, hanno costituito il motivo conduttore dei saggi e delle schede qui raccolti e organizzati in modo da consentire più livelli di lettura e infine fornire una “guida” per possibili itinerari (nel tempo e nello spazio) alla ricerca di luoghi vicinissimi e incogniti.

Il volume si articola in due parti complementari e distinte; i saggi della prima parte mirano a dare conto delle dinamiche secondo cui si è andato definendo il sistema insediativo delle ville e residenze di delizia anche in rapporto alle qualità geo-ambientali e paesaggistiche del Montalbano.

Si prefigurano così varieguate formule architettoniche e artistiche come diverse cadenze temporali che hanno caratterizzato l'affermarsi dell'abitare in villa nei due versanti del rilievo collinare, quello est (pistoiese) e quello ovest (di Valdinevole), che trovano riscontro nella corrispondente connessione delle “schede” che occupano la seconda parte del volume.

Appartiene inoltre alle variate modalità dell'abitare in villa il configurarsi di impensate e spesso inedite soluzioni decorative e di arredo adatte ad arricchire sale e saloni di rappresentanza come i più intimi ambienti di vita familiare.

I saggi introduttivi, affiancati da un repertorio di immagini selezionate in chiave “filmica” si prestano infine alla costruzione di “percorsi paralleli” in grado di rivelare varieguate declinazioni di ville di delizia e dimore agresti fino alle più semplici e consuete case-fattoria e residenze da villeggiatura dei cittadini di ieri e di oggi.

Sono poi le grandi ville e residenze nobiliari a essere analizzate nella seconda parte del volume, a costituire una rete di eccellenze che disegna, ha disegnato, caratteri identitari riconoscibili luogo per luogo.

La scelta di accorpate i materiali secondo la configurazione geografica del Montalbano tiene conto della morfologia collinare e insieme delle consuetudini di fruizione e di adesione o meno a modelli urbani riconosciuti come dominanti; e se è vero che il Montalbano

è stato per un lunghissimo periodo coincidente con l'età medievale, un'area di confine e limite fra i potentati cittadini di Firenze e Lucca, gli influssi delle città egemoni si sono riverberate in costumi, tradizioni, linguaggi, colture e infine in forme insediative e modalità dell'abitare in villa.

Così nel versante collinare est (pistoiese) sono comprese le residenze di delizia dei Medici di Poggio a Caiano, Artimino e La Magia, dei Montemagni a Casalguidi, dei Lepri e dei Venturi a Carmignano, alle quali si aggiungono le ville dei Cantucci a Cappezzana, dei Lenzoni a Quarrata e ancora l'antico fortilizio che ebbe anche funzione di casa padronale dei Bini nel ‘popolo’ di Bonistallo, oltre alla prestigiosa dimora dei Frescobaldi a Capraia e Limite e al ‘villino’ degli Spalletti a Lucciano.

Appartengono al versante ovest (di Valdinevole) le grandi ville e ville-fattoria medicee di Montevettolini, Cerreto Guidi, Stabbia, Castelmartini cui si affianca la principesca residenza dei Rospigliosi a Spicchio e le “moderne” ville di Ferdinando Martini a Monsummano, dell'Americana a Papiano, dei Martelli a Vinci.

A costituire infine l'ineffabile “corredo” di delizie sono giardini all'italiana, parchi romantici, raccolte di piante rare e autoctone, pergole, statue, fontane e infiniti viali alberati che si perdono nel selvatico dei boschi o si dissolvono fra l'argento degli olivi.

[G. C. R. e C. B.]